REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Ordinanza n. 20/Rif del 31 Agosto 2016

Il Presidente della Regione

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva biostabilizzazione della frazione organica presso l'impianto TMB della piattaforma di Bellolampo. Integrazione Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 17/Rif del 1 Agosto 2016.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'articolo 107 *"funzioni mantenute dallo Stato"* e 108 *"funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali"* del rubricato *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la parte prima contenente i principi inderogabili in materia di norme ambientali;*

Visto il comma 1 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, il quale prevede che *"(...) qualora si verifichino situazioni di eccezionale ed urgente necessità ovvero di grave e concreto pericolo per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme, anche speciali, di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente"*;

Visto il comma 2 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il quale dispone che *"(...) il Presidente della Giunta regionale promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti. In caso di inutile decorso del termine e di accertata inattività, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare diffida il Presidente della Giunta regionale a provvedere entro un congruo termine e, in caso di protrazione dell'inerzia, può adottare in via sostitutiva tutte le iniziative necessarie ai predetti fini"*;

Visto l'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 che prevede che "*Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero, esclusi gli impianti mobili che effettuano la disidratazione dei fanghi generati da impianti di depurazione e reimmettono l'acqua in testa al processo depurativo presso il quale operano, ed esclusi i casi in cui si provveda alla sola riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee, sono autorizzati, in via definitiva, dalla regione ove l'interessato ha la sede legale o la società straniera proprietaria dell'impianto ha la sede di rappresentanza. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato,*

almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta. La regione può adottare prescrizioni integrative oppure può vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica";

Visti gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006 che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;

Vista la Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;

Visto il Titolo III *bis* Autorizzazione Integrata Ambientale del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con particolare riferimento ai seguenti articoli: 29 *bis* (Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili), 29 *sexies* (Autorizzazione Integrata Ambientale) e 29 *nonies* (Modifica degli impianti o variazione del gestore);

Vista la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 7 giugno 2016 che prevede il "*Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2016 e n. 3/Rif e n. 4/Rif del 31 maggio 2016 con modifiche ed integrazioni discendenti dalle prescrizioni in sede di intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006*";

Vista la nota prot. n. 12408/GAB del 7 Giugno 2016 con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha manifestato l'intesa alla Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016;

Visto il D.D.G. n. 685 del 31 maggio 2011 con il quale si è provveduto ad autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 un impianto mobile di triturazione e deferrizzazione di rifiuti, costituito da macchinario mobile cingolato con capacità produttiva di circa 100 tonn/ora;

Vista la nota prot. n. 24404 del 1 agosto 2016 con la quale RAP S.p.A. ha inoltrato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti una richiesta di campagna di attività per un impianto di tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301) e successiva biostabilizzazione della frazione organica presso l'AIA di maturazione dell'impianto TMB della piattaforma di Bellolampo;

Vista la relazione tecnica illustrativa dell'attività di campagna elaborata dalla RAP S.p.A. e trasmessa con nota prot. n. 24404 del 1 agosto 2016;

Vista la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 17/Rif del 1 agosto 2016 con la quale si è provveduto ad autorizzare in via straordinaria la campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani

indifferenziati per la successiva biostabilizzazione della fraziona organica di sottovaglio presso l'impianto di TMB della piattaforma sita nel Comune di Palermo/Bellolampo;

Vista la nota prot. n,. 26497 del 23 agosto 2016 con la quale la RAP S.p.A inoltra una richiesta di autorizzazione per la campagna del tritovagliatore già autorizzata con ordinanza n. 17/Rif del 1 agosto 2016 affinché venga ampliata fino al quantitativo di 600 t/g per garantire eventuali picchi o necessità connesse con fermi impianto di TMB e consentire quindi la prosecuzione senza interruzioni dei conferimenti in emergenza;

Considerato che risulta essenziale procedere ad un aumento seppur straordinario ed in via emergenziale dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di tritovagliatura autorizzato con D.D.G. n. 685 del 31 maggio 2011 e inerente alla richiesta di campagna presentata dalla ditta RAP S.p.A. in data 1 agosto 2016;

Considerato che l'attività svolta dallo stesso impianto è indispensabile per garantire la continuità del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati raccolti nei 29 Comuni afferenti la Città Metropolitana di Palermo;

Considerato che una eventuale sospensione dell'attività dell'impianto mobile di che trattasi determinerebbe una crisi igienico sanitaria nel territorio dei 29 comuni afferenti la Città Metropolitana di Palermo;

Considerato che nell'ultimo periodo a causa della sospensione tecnica dell'esercizio dell'impianto mobile di biostabilizzazione attualmente posizionato presso il sito della discarica del Comune di Palermo/Bellolampo;

Ritenuto necessario porre in essere ogni iniziativa utile per evitare che ci sia l'interruzione del servizio di smaltimento dei rifiuti in ossequio a quanto determinato con l'intesa del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare in data 7 giugno 2016;

Ritenuto che il Presidente della Regione Siciliana al fine di dare attuazione a quanto scaturisce dalla Ordinanza n. 5/Rif/2016 deve porre in essere quanto è in suo poter per evitare che si possa interrompere lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale;

Ritenuto che le deroghe normative di cui alla presente ordinanza, con ulteriori iniziative in corso di esecuzione, ovvero in previsione di attuazione, appaiono imposte dall'eccezionale ed urgente necessità di scongiurare la compromissione della salute umana e dell'ambiente, precludendosi la possibilità di provvedere altrimenti;

Visto il verbale della riunione tecnica svoltasi in data 1 agosto 2016, convocata con nota prot. n. 33738 del 1 agosto 2016, alla presenza della ASP di Palermo, dell'ARPA Sicilia ST Palermo, della RAP S.p.A. e del Comune di Palermo facente parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Visto il parere favorevole di ARPA Sicilia ST Palermo reso con nota prot n. 54192 del 29 agosto 2016 con il quale sono indicate alcune condizioni operative per le quali si fa espresso rinvio alla predetta nota;

Considerato che tra le condizioni espresse nel parere dell'ARPA Sicilia ST Palermo è stato espresso che *"sia utilizzata l'area della stazione di trasferenza, per la fase di tritovagliatura, nelle more del fermo temporaneo dell'impinato mobile della EcoambienteItalia S.r.l."*;

Considerato che in data odierna l'impianto mobile di biostabilizzazione gestito dalla Ecoambiente Italia S.r.l. è stato messo in funzione e conseguentemente non è possibile ottemperare alla condizione imposta dalla ARPA Sicilia - ST di Palermo;

Visto il parere favorevole di ASP Palermo reso con nota prot n. 2034 del 29 agosto 2016 sulla base di precise indicazioni gestionali dell'impianto mobile di tritovagliatura;

Vista il Decreto AIA DDG n. 1348 del 9 agosto 2013 di autorizzazione della piattaforma impiantistica (discarica c.d. VI vasca e impianto TMB) sita in località Bellolampo (PA) – SP n. 1 km 4 + 0,900;

Ritenuto che operando in tal senso, vengono mantenuti elevati livelli di tutela della salute dei cittadini dell'ambiente;

Ritenuto essenziale porre in essere qualsiasi azione utile a determinare un elevato livello di sicurezza ambientale;

Ribadito che le disposizioni di cui alla presente ordinanza non costituiscono deroghe ai principi generali di cui alla parte I del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che la presente ordinanza si contestualizza in un sistema di gestione dei rifiuti che nell'ultimo mese si è completamente modificato ed evoluto apportando significativi cambianti all'intero sistema di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che il parere favorevole espresso da ASP Palermo e ARPA Palermo, con condizioni, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contingibile ed urgente;

Ritenuta imprescindibile ed improcrastinabile – in ossequio ai principi di precauzione, prevenzione, sussidiarietà, proporzionalità e cooperazione – la necessità, non potendo altrimenti provvedere, di ricorrere all'emanazione per un periodo determinato, di una ordinanza contingibile ed urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che consente l'attuazione in deroga alle normative vigenti (nei termini che verranno di seguito specificati), dei provvedimenti intrapresi e necessari a garantire la gestione del sistema dei rifiuti nell'intero territorio regionale;

Ritenuto assolutamente necessario adottare tutti gli strumenti utili al fine di risolvere la problematica in argomento;

Considerato scongiurare l'emergenza sanitaria ed ambientale sul territorio regionale;

ORDINA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Articolo 1

(autorizzazione in aumento dell'impianto per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301))

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, in via temporanea ed urgente, al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio alla pubblica salute, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico sanitario nel territorio dei comuni siciliani, alla RAP S.p.A.:

a) Ad integrazione di quanto già disposto con ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 17/Rif del 1 agosto 2016, l'esercizio - in deroga ai termini previsti dall'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n.152/2006, nonché in deroga al DDG. n. 685 del 31 maggio 2011 - dell'impianto mobile per la trito-vagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301), autorizzato giusta Ordinanza n. 17/Rif del 1 agosto 2016, con aumento della capacità di tritovagliatura fino a 200 tonn/*die*, così come avanzata dalla RAP S.p.A., in aggiunta rispetto alle 400 tonn/*die* già autorizzate con ordinanza n. 17/Rif del 1 agosto 2016;

b) dare atto che rimangono fermi gli obblighi a carico del gestore RAP S.p.A. relativamente all'ottemperanza di tutte le prescrizioni di cui al DDG. n. 1348 del 9 agosto 2013 nonché delle eventuali prescrizioni presenti nel D.D.G. n. 685 del 31 maggio 2011 attinenti nello specifico all'impianto di trito vagliatura;

c) agli organi di controllo di operare l'attività di verifica prevista dalla normativa vigente in materia nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e di rispetto dell'ordinamento giuridico anche in virtù delle prescrizioni rese dall'ARPA Sicilia ST Palermo e ASP Palermo nei pareri favorevoli espressi, così come specificati in premessa, tranne che per la condizione secondo cui era necessario utilizzare l'area della stazione di trasferenza sita nell'impianto di Bellolampo, poiché la stessa è utilizzata dal soggetto gestore dell'impianto mobile di biostabilizzazione;

d) disporre l'esecuzione della presente ordinanza, nella fase attuale transitoria, in via straordinaria, alla società RAP S.p.A. in quanto titolare di autorizzazione *ex* art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e delle coperture assicurative.

ARPA Sicilia ST Palermo reso con nota prot n. 54192 del 29 agosto 2016

ASP Palermo reso con nota prot n. 2034 del 29 agosto 2016

DISPONE

La comunicazione della presente ordinanza con effetto di notifica:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri,
- al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
- al Ministro della Salute,
- al Ministro delle Attività produttive,

- al Ministero dell'Economia,
- Al Capo della Protezione Civile Nazionale,
- Alle Prefetture della Regione Siciliana,
- Alla Direzione generale dell'ARPA Regionale e ST Palermo;
- Alle ASP di Palermo;
- Alla Città Metropolitana di Palermo;
- Al Comune di Palermo;
- Alla RAP S.p.A.

La pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti ha in ogni caso valore di notifica legale.

ai fini dell'invio e ricezione delle comunicazioni afferenti le attivita' discendenti dalla presente ordinanza sono istituiti i seguenti indirizzi di posta elettronica:

ordinaria : ordinanza5rif@regione.sicilia.it

certificata : ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Presidente della Regione Siciliana

(On. Rosario Crocetta)

Prot. 36508

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829 - www.asppalermo.org

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita C.D.C. 11101029090
Via Carmelo Onorato n. 6 - 90129 PALERMO TEL. 091 7033563 – FAX 091 7033561
E mail uoc siav@asppalermo.org
Posta certificata uoc siav@asppa.it

Prot. n. 2634 Palermo, 29/8/2016

Rif prot.5601
U.O. Lavorazioni Insalubri

Al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO : Ordinanza 5/rif. Del 7/6/2016 -Disposizione Attuativa n.51 del 25/8/2016- Ampliamento della capacità di tritovagliatura presso la discarica di Bellolampo- Parere igienico sanitario

In riferimento alla richiesta di parere tecnico-sanitario ai sensi dell'art.191 D.lgs 152/'06 in ordine all'ampliamento delle fasi di triturazione e vagliatura in oggetto :

valutate la richiesta formulata dalla RAP con nota del 23/8/2016 e la documentazione fornita dal Dirigente RAP Area Impianti in data 26/8/2016 ;

si ritiene che non sussistano elementi ostativi dal punto di vista igienico sanitario all'ampliamento richiesto, a condizione che nella fase di tritovagliatura vengano attuate procedure atte ad evitare spandimento di percolato e che i tempi di conferimento del sottovaglio all'impianto di biostabilizzazione vengano contenuti entro le 48 ore.

Quanto sopra fatti salvi i pareri di competenza degli altri Organi indicati dall'art.191 Dlgs 152/'06.

SIAV
Il Responsabile
U.O. Lavorazioni Insalubri-
(Dott. Rosalba Lo Giudice)

Il Direttore f.f. Dipartimento di Prevenzione
(Dott. Vincenzo Piricò)

ARPA SICILIA - ST. Palermo
Tit. 01.06.00 Partenza
Nr.0054192 Data 29/08/2016

Pec: arpapalermo@pec.arpa.sicilia.it

Oggetto: Disposizione attuativa 51 del 25.08.2016 – Parere ampliamento capacità di tritovagliatura presso l'impianto di biostabilizzazione di Bellolampo - Ente gestore RAP S.p.A. -

Dipartimento Regionale Dell'Acqua e dei Rifiuti
O.P. n. 5/RIF del 9 giugno 2016
ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento Regionale Dell'Acqua e dei Rifiuti
Dirigente Servizio 7°
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

ASP Palermo
Dipartimento di Prevenzione
dipprevenzione@asppalermo.org

Alla RAP S.p.A.
rap.spa@cert.comune.palermo.it

ARPA - Direzione generale
ST1

In ottemperanza alla disposizione attuativa 51 del 25 agosto 2016 acquisita al protocollo di quest'Ufficio al n° 53953 del 26 agosto 2016, valutata la richiesta RAP n° 26497 del 23.08.2016, preso atto della nota mail del dirigente Area Impianti della RAP del 26 agosto e dei relativi allegati, nulla osta dal punto di vista tecnico l'aumento di potenzialità della fase di triturazione, compensata con l'eventuale aumento dei turni di lavoro, così come per la fase di vagliatura a condizione che:

- siano prioritariamente utilizzate le linee di tritovagliatura dell'impianto fisso (TMB) fino alla potenzialità a regime;
- la quantità di sottovaglio prodotto sia inviato al trattamento di biostabilizzazione entro e non oltre le 48 ore dalla produzione;
- sia utilizzata l'area della stazione di trasferenza, per la fase di tritovagliatura, nelle more del fermo temporaneo dell'impianto mobile della Ecoambientelitalia;
- siano limitatti al minimo compatibile gli accessi degli autocompattatori utilizzati per la raccolta cittadina all'interno delle vasche di abbancamento;
- sia utilizzata, per gli autocompattatori di cui al punto precedente, la vasca lavaggio ruote esistente nell'area antistante al TMB, dopo la fase di scarico;

Si concorda altresì con l'integrazione nell'autorizzazione del Trituratore Komptek 6000DS serie 183031 anche al fine di scongiurare eventuali emergenze per manutenzioni o malfunzionamenti del trituratore Doppstadt DW 3080 K.

Il Direttore F.F.
Dott. Giovanni Abbate

Struttura Territoriale di Palermo – ARPA Sicilia
Via Nairobi 4 - 90129 Palermo - Direzione 091.7033516 - Segreteria 091.7033509
U.O. Controlli 091.7033521 - Fax 091.7033345 - e-mail dapchimicopa@arpa.sicilia.it